

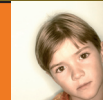


AZIONI DA FAVORIRE PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALUNNO

INSEGNANTI

GENITORI

Parlo e so di essere ascoltato



Prestano attenzione ai bisogni psico-fisici del bambino e a quanto egli vive

Sono disponibili al dialogo e all'ascolto dei bisogni del bambino interessandosi anche di come si *sente* a scuola.

Parlami come parleresti a te stesso



Parlano al bambino con rispetto, valutando l'impatto delle proprie parole.

Parlano al bambino con rispetto, valutando l'impatto delle proprie parole.

Cresco bene fra adulti che mi stimano



Valorizzano il bambino anche attraverso le sue relazioni familiari e le relative esperienze, aiutandolo a costruirsi un'immagine positiva della sua famiglia.

Trasmettono al bambino una visione positiva della scuola e degli insegnanti.



Pensiamo ai nostri figli e raccogliamo qui idee, spunti, illuminazioni, perplessità che potremo condividere con la scuola per creare insieme un futuro migliore per i nostri bambini!

APPUNTI



INSEGNANTI



Promuovono l'autonomia, l'autostima e il senso di responsabilità condividendo le aree di intervento con i genitori.

Quando sono bravo lo riconoscono e se sbaglio mi aiutano

Favoriscono l'acquisizione dell'autonomia e della stima di sé nelle occasioni offerte dalla quotidianità. Riguardo agli impegni scolastici (preparare la cartella, eseguire i compiti...) operano in modo da promuovere l'azione del figlio evitando di sostituirsi a lui.



Riconoscono le capacità del bambino e lo incoraggiano sottolineando i reali successi che ottiene e ne ridimensionano gli insuccessi, aiutandolo a gestire la frustrazione in modo realistico.

Favoriscono il senso di fiducia in se stessi e negli altri con un atteggiamento che valorizza le competenze di ciascuno. Pongono attenzione al percorso e non solamente al risultato. Di fronte all'insuccesso aiutano il bambino a non scoraggiarsi e a raggiungere l'obiettivo diversificando strategie e tempi.






Sono uguale agli altri bambini, ma sono unico

Valorizzano il proprio figlio in termini realistici e lo fanno sentire unico nelle proprie emozioni, capacità e idee, senza operare paragoni con altri fratelli o compagni di classe. Hanno nei suoi confronti aspettative adeguate all'età e alle sue potenzialità.

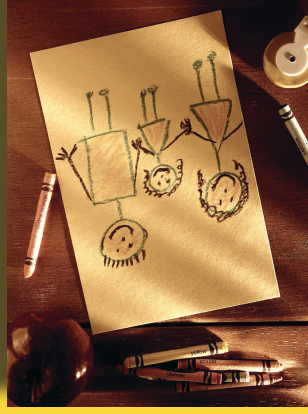
Creano un rapporto positivo e di dialogo con i bambini affinché si instauri un clima scolastico sereno dove ognuno stia volentieri insieme agli altri e si senta valorizzato per la sua unicità.

GENITORI




INSEGNANTI	Se mi spieghi capisco cosa vuoi da me		GENITORI
	 <p>Spiegano il senso delle richieste, motivando i permessi e i divieti con le conseguenze degli stessi.</p>	<p>Sono coerenti ed espliciti rispetto ai comportamenti che richiedono al bambino e lo aiutano a comprenderne le motivazioni e le conseguenze. Evitano di essere permissivi e sanno usare il no quando serve motivandolo.</p>	
	Ricordati che quando sbaglio non sono sbagliato		
	 <p>Aiutami a trovare ciò che è giusto e ciò che è sbagliato</p>		
<p>Favoriscono il senso di fiducia in se stessi e negli altri con un atteggiamento che valorizza le competenze di ciascuno. Pongono attenzione al percorso e non solamente al risultato. Di fronte all'insuccesso aiutano il bambino a non scoraggiarsi e a raggiungere l'obiettivo diversificando strategie e tempi.</p>	<p>Evitano di riprendere il bambino insistendo esclusivamente sui lati negativi e sottolineando i suoi errori. Gratificano i piccoli successi..</p>		
<p>Nel dialogo con il bambino lo aiutano a riflettere sulla propria esperienza perché divenga capace di attribuirvi il giusto valore. Lo aiutano a comprendere il senso delle regole come orientamento all'agire bene. Sanno porre dei limiti come aiuto a crescere.</p>	<p>Orientano il comportamento dei figli, aiutandoli a riflettere su di esso. Adottano uno stile genitoriale autorevole che aiuta a comprendere le regole e i no come elementi necessari alla crescita..</p>		

SCUOLA	<p>Prestare attenzione alla valenza educativa della comunicazione, sia formale che informale, sull'andamento educativo-didattico del bambino e saperla esprimere in modo chiaro al genitore.</p>	COMUNICAZIONE	<p>Cogliere la comunicazione dell'insegnante sul proprio figlio come un contributo alla sua crescita</p>	FAMIGLIA
	<p>Coinvolgimento delle famiglie in particolare di fronte a problematiche educative che riguardano i singoli o l'intera classe.</p>	COINVOLGIMENTO	<p>Interessamento e collaborazione con la scuola quando si affrontano problematiche educative relative al proprio figlio o all'intera classe.</p>	
	<p>Essere consapevoli della diversità di ruoli e di mezzi, sia pur nel comune obiettivo di aiutare il bambino a divenire il miglior se stesso possibile. Riconoscere che la collaborazione con la famiglia è un elemento fondamentale anche per il pieno svolgimento del proprio ruolo. Evitare di delegare alla famiglia il proprio ruolo educativo.</p>	DISTINZIONE DI RUOLI	<p>Essere consapevoli della diversità di ruoli e di mezzi, sia pur nel comune obiettivo di aiutare il bambino a divenire il miglior se stesso possibile. Riconoscere che la collaborazione con la scuola è un elemento fondamentale anche per il pieno svolgimento del proprio ruolo. Evitare di delegare alla scuola il proprio ruolo educativo.</p>	
	<p>Affrontare la diversità dei punti di vista con la famiglia in modo autentico e costruttivo. Evitare di esprimere giudizi negativi su scelte/comportamenti della famiglia in presenza del bambino.</p>	LEALTÀ	<p>Affrontare la diversità dei punti di vista con la scuola in modo autentico e costruttivo. Evitare di esprimere giudizi negativi in presenza del bambino verso la scuola/l'operato degli insegnanti/il lavoro scolastico.</p>	

AZIONI DA FAVORIRE PER COSTRUIRE UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA



FAMIGLIA	Partecipazione agli incontri promossi dalla scuola.	PARTECIPAZIONE	Promozione di occasioni diversificate d'incontro tra genitori e insegnanti all'interno della scuola.	SCUOLA
	Condividere il percorso formativo e le scelte educativo-didattiche. Sostenere l'azione della scuola. Dare continuità alle azioni concordate con la scuola per il proprio figlio	COLLABORAZIONE	Esplicitare ai genitori il percorso formativo e le scelte educative e didattiche.	
	Disponibilità al dialogo con la scuola. Attenzione verso le comunicazioni o le proposte che vengono dalla scuola.	DIALOGO	Disponibilità al dialogo con la famiglia che si allarga anche alla realtà extrascolastica del bambino.	
	Accordo e coerenza tra i genitori e con gli insegnanti sugli atteggiamenti e sullo stile educativo.	COERENZA	Coerenza del percorso formativo scolastico rispetto alle finalità educativo-didattiche. Condividere lo stile educativo con la famiglia.	

GENITORI	Ho bisogno di regole per crescere		INSEGNANTI	
	Favoriscono la presa di consapevolezza che le regole servono per orientare il comportamento in modo positivo rispetto alla propria ed altrui crescita.	<p></p> <p>Aiutano il bambino ad acquisire una visione positiva degli altri e ad avere nei loro confronti rispetto. Favoriscono occasioni d'incontro extrascolastiche con tutti i compagni di classe, mostrando attenzione a che le preferenze non si trasformino in amicizie esclusive.</p>		<p></p> <p>Promuovono l'integrazione di tutti i bambini nel gruppo classe aiutandolo a maturare le capacità di rapportarsi positivamente con gli altri. Creano occasioni perché il bambino maturi un atteggiamento di rispetto e accettazione verso tutti.</p>
	<p></p> <p>Cresco bene se imparo a stare con gli altri</p>	<p>Aiutami a conoscere tutti i miei compagni e a trovarmi bene con loro</p>		<p>Sono consapevoli che occorre creare le condizioni perché ogni bambino riesca ad integrarsi nel gruppo classe. Motivano la partecipazione e favoriscono un clima accogliente e collaborativo tra tutti i bambini. Evitano situazioni di competizione ed individualismo eccessive.</p>
	<p>Recuperano un ruolo autorevole e non autoritario: stabiliscono e fanno rispettare le regole (poche, chiare e coerenti) che aiutano a convivere e ad assumersi responsabilità.</p>	<p>Favoriscono i rapporti con i compagni di classe al di fuori della scuola e aiutano il bambino ad avere di ognuno un'immagine positiva. Gli amici veri sono pochi, ma con tutti occorre rispetto e si può essere gentili. Evitano situazioni di competizione ed individualismo eccessive.</p>		<p>Favoriscono i rapporti con i compagni di classe al di fuori della scuola e aiutano il bambino ad avere di ognuno un'immagine positiva. Gli amici veri sono pochi, ma con tutti occorre rispetto e si può essere gentili. Evitano situazioni di competizione ed individualismo eccessive.</p>



Alt! Non ho fretta: aiutami a trovare la strada, ma lasciami camminare con il mio passo

Rispettano i tempi di maturazione di ogni bambino, riconoscendone le potenzialità e le modalità cognitive, tipiche dell'età e proprie di ogni singolo.

Rispettano i tempi di maturazione del bambino, evitando precocismi e forzature di interessi. Propongono esperienze adeguate alla sua crescita.

Aiutami a concentrarmi



Creano un ambiente stimolante e tranquillo dove sia un piacere lavorare.

Prestano attenzione che il momento e l'ambiente in cui il bambino svolge i compiti siano adeguati al lavoro richiesto.



Io sono tutto me stesso, sia a casa che a scuola

Valorizzano l'esperienza del bambino e lo aiutano a costruirsi un significato personale riguardo agli apprendimenti perché quanto impara a scuola non risulti separato dalla vita.

Si mostrano personalmente interessati e curiosi riguardo all'avventura cognitiva del figlio. Lo stimolano a trovare il senso del lavoro scolastico e a dare ad esso la dovuta importanza. Portano il bambino a stupirsi delle cose semplici e quotidiane.

Imparare è un'avventura emozionante



Favoriscono un insegnamento motivante che stimola ad affrontare la scuola con entusiasmo. Si preoccupano di trasmettere lo stupore e la passione per il mondo della conoscenza nei suoi diversi aspetti.

Si mostrano personalmente interessati e curiosi riguardo all'avventura cognitiva del figlio. Lo stimolano a trovare il senso del lavoro scolastico e a dare ad esso la dovuta importanza. Portano il bambino a stupirsi delle cose semplici e quotidiane.



Imparare è un piacere

Promuovono l'integrazione di tutti i bambini nel gruppo classe aiutandoli a maturare le capacità di rapportarsi positivamente con gli altri. Creano occasioni perché il bambino maturi un atteggiamento di rispetto e accettazione verso tutti.

Aiutano il bambino ad acquisire una visione positiva degli altri e ad avere nei loro confronti rispetto. Favoriscono occasioni d'incontro extrascolastiche con tutti i compagni di classe, mostrando attenzione a che le preferenze non si trasformino in amicizie esclusive.

